



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIA



Istituto Statale d' Istruzione Superiore

con sezioni associate di

LICEO CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE ("L. SCIASCIA") e LICEO SCIENTIFICO – SCIENZE APPLICATE ("E. FERMI")

C/da Muti - tel. 0941 701720 - fax 0941 702914 *98076 S. AGATA MILITELLO (ME)

Distretto Scolastico n. 31 - Cod. Fisc. 95001840834 - Codice MEIS00300Q - E-Mail: meis00300q@istruzione.it - PEC: meis00300q@pec.istruzione.it - Sito Int: www.liceosciasciafermi.it

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

Prot. n 6273/C1

Sant'Agata di Militello, 21/10/2015

Al Collegio dei docenti e p.c.

Al Consiglio d'istituto

Al Direttore Generale dell'USR SICILIA

Agli Enti territoriali locali

Alla componente Genitori della istituzione scolastica

Pubblicato all'albo della scuola e sul sito web

DECRETO N.

OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa triennio 2016/17, 2017/18 e 2018-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica

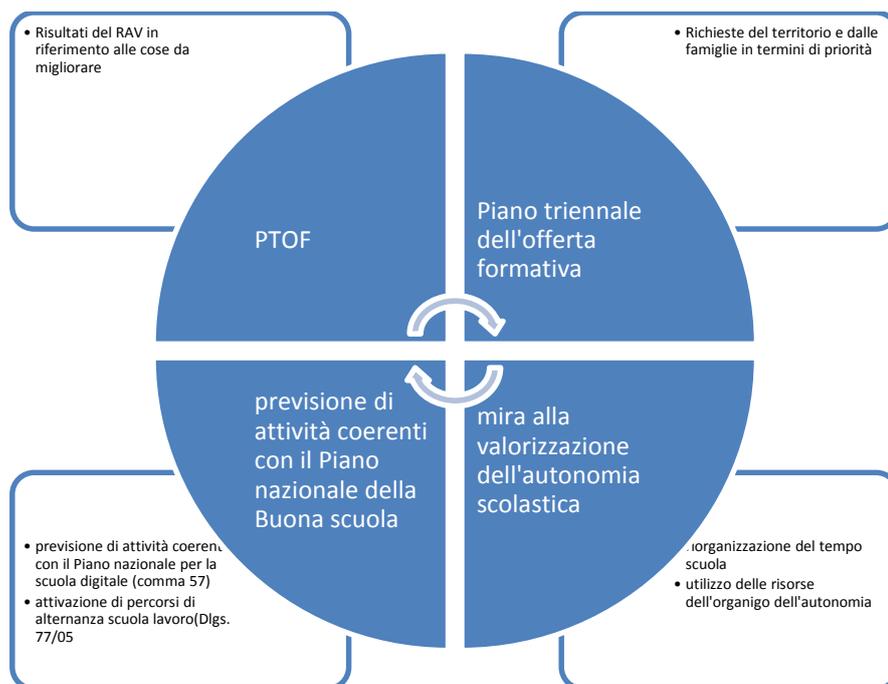
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

Gli elementi da "tenere insieme" sono:



le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 finalizzate anche alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale; le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, che prevedono la partecipazione di tutti gli organi di governo della scuola dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

RISCONTRATO CHE

- Il Dirigente Scolastico esprime gli indirizzi generali
- Il Collegio dei Docenti elabora il POF sulla base di tali indirizzi
- Il Consiglio d'Istituto approva
- Il Dirigente Scolastico effettua le conseguenti scelte di gestione e di amministrazione

ATTESO CHE

gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;

- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV " Rapporto di Autovalutazione, nonché dell'indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;

TENUTO CONTO

delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

DETERMINA

DI PROPORRE AL COLLEGIO DOCENTI, per la elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione previsti dai nuovi Ordinamenti

- Il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia
- PRESA D'ATTO e acquisizione del nuovo Regolamento sul sistema nazionale in materia di istruzione e formazione ai fini della implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.
- SVILUPPO E POTENZIAMENTO del sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, in modo da valorizzare il ruolo del Liceo "Sciascia - Fermi", nel processo di autovalutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;
- PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (Piano di Miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento. Si cercherà di implementare l'offerta Formativa del Liceo agli Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei:
 - ❖ ASSE I- ISTRUZIONE: volto a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.
 - ❖ ASSE II – INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE: finalizzato a promuovere e sostenere l'istruzione, la qualificazione professionale e la formazione permanente con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica.
 - ❖ ASSE III – CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA: volto a incrementare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione in una prospettiva di miglioramento della "governance" complessiva nel settore dell'istruzione.
- LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà utilizzata nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L. 107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni per il Nazionali del 2010) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009 D.P.R. 89/2010 nuovo Regolamento ordinamentale dei Licei proposta in rappresentanza del corpo docente sulla definizione del Curricolo Locale 3%, attraverso la sperimentazione delle discipline specifiche per ciascun indirizzo, scienze, fisica, matematica (Liceo scientifico e delle scienze applicate), archeologia (Liceo Classico), lingue orientali (Liceo Linguistico), diritto e/o psicologia (scienze umane), nonché le Unità didattiche propedeutiche l'accesso alle facoltà Universitarie, a numero programmato e con l'attivazione del modulo ECDL (patente Europea), all'interno della disciplina Informatica in orario curricolare, comprensiva della tassa esami e acquisto skills card.
- CURA NELLA PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELLE SEGUENTI PRIORITÀ INDIVIDUATE MEDIANTE IL RAV E CONSEGUENTI OBIETTIVI DI PROCESSO
 - 1) Migliorare le abilità degli studenti in italiano e matematica
 - 2) Motivare e rimotivare gli alunni alla frequenza scolastica
 - 3) Coinvolgere il maggior numero di docenti nella progettazione del Piano
 - 4) Condividere con le famiglie le azioni da implementare per la gestione dei comportamenti problematici
 - 5) Condividere con gli organi collegiali le scelte didattiche e culturali
 - 6) Promuovere l'autonomia nel metodo di studio

Visto il RAV, sentito il Nucleo di valutazione e i referenti dei dipartimenti si individuano le seguenti aree di potenziamento:

- CAMPO N.3 POTENZIAMENTO SCIENTIFICO (obiettivi: b – n – q);
- CAMPO N.1 POTENZIAMENTO UMANISTICO (obiettivi: a – n – q);
- CAMPO N.2 POTENZIAMENTO LINGUISTICO (obiettivo: a)
- CAMPO N.7 POTENZIAMENTO LABORATORIALE (obiettivo: h);
- CAMPO N.5 POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO E PER LA LEGALITA'
- CAMPO N.6 POTENZIAMENTO MOTORIO
- CAMPO N.4 POTENZIAMENTO ARTISTICO MUSICALE

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Aumento del successo scolastico. Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
	Incrementare la partecipazione alle iniziative istituzionali proposte dall'amministrazione centrale e periferica (PON, FESR, FSE, ETC..)
	Condividere, nel corso dell'anno, le variazioni programmatiche che si adeguano al ritmo di apprendimento e maturazione degli allievi.
	Concordare per classi parallele criteri di valutazione comuni Uniformare la valutazione oggettivamente fra i vari indirizzi dell'Istituto.
Ambiente di apprendimento	Predisposizione di un orario che favorisca l'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica (laboratori, biblioteca, lim, palestra, ecc.)
	Formazione di gruppi di livello per il recupero o il potenziamento delle competenze chiave e civiche, anche attraverso l'attivazione di classi aperte.
	Potenziare la presenza di figure (psicologo e personale Ata) in grado di coadiuvare i docenti nella gestione delle criticità relazionali. Inclusione e differenziazione.
Continuità e orientamento	Lavorare in sinergia con le scuole secondarie di I grado per organizzare attività educative comuni.
	Coinvolgere i docenti della scuola secondaria di I grado, per la formazione delle classi in entrata, per garantirne una maggiore eterogenità.
	Incrementare attività di coinvolgimento, rispetto al territorio, per le realtà produttive e professionali.
	Coinvolgere maggiormente le famiglie nella scelta dei percorsi universitari. Istituire una banca dati sui risultati a distanza degli alunni
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare la condivisione della missione della comunità scolastica con le famiglie e il territorio, incrementare la comunicazione attiva. Coinvolgere maggiormente i portatori di interesse del territorio nella definizione della missione dell'Istituto. Fare una raccolta di informazioni preventiva, a largo raggio, sui portatori d'interesse per rappresentare i loro bisogni e le loro aspettative. Convogliare le risorse economiche (interne ed esterne) per garantire il successo formativo degli alunni.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Organizzare Stage di collegamento o di inserimento nel mondo del lavoro.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Favorire interventi formativi per potenziare il coinvolgimento dei genitori nelle varie attività.
	Incrementare la creazione di Reti con Istituzioni ed Enti.

- L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla condivisione, gestione del risparmio, diritto, cittadinanza attiva, economia, finanza etc..), nonché dell'innovazione tecnologica;
- PERCORSI FORMATIVI (eccellenze) finalizzati alla valorizzazione dei nostri alunni eccellenti (borse di studio, riconoscimento pubblico in accordo con l'amministrazione locale), percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni.
- GIOCHI DI ARCHIMEDE/ OLIMPIADI DI MATEMATICA: con la partecipazione di tutte le classi alla selezione di istituto;
- OLIMPIADI DI FISICA;
- OLIMPIADI NAZIONALI DELLE LINGUE E CIVILTÀ CLASSICHE (CERTAMEN)
- **LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:**

- **ATA**, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità in merito a: segreteria digitale; bilancio sociale – accountability. Fermo restando che altri progetti formativi possono inserirsi alla luce delle istanze emergenti in corso d’opera o in attuazione dello sviluppo normativo
- **DOCENTE** : percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa - di sistema, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale. Un ulteriore fabbisogno potrebbe emergere dal Collegio nelle aree disciplinari alla luce dello sviluppo del PM.

Inoltre, si specifica che, ai sensi della Legge 107/2015 comma 7, saranno inseriti nel piano i seguenti obiettivi si potrà inserire nel piano alcuni dei seguenti obiettivi

- Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
 - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze
 - Rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
 - Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - Alfabetizzazione delle discipline linguistiche (arabo e cinese)
 - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
 - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione
 - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
 - Apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe
 - Incremento dell'alternanza scuola - lavoro nel secondo ciclo di istruzione
 - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
 - Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla Valorizzazione del merito degli alunni
 - Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
 - Definizione di un sistema di orientamento
- **ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO.** Nell’organizzare l’intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tenga della dovuta considerazione di individuare quale criterio comune generale per l’adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele. Altro criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri uniformità, di trasparenza e tempestività. L'art. 7 del D.lvo n. 297/1994, STATUISCE CHE rientra nei compiti attribuiti al collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei consigli DI CLASSE. La prima fase di valutazione dei testi rappresenta un'occasione importantissima per la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche e per la loro collaborazione con i docenti. Preso Atto dei criteri indicati dai vari Dipartimenti e dagli indirizzi di programmazione deliberati dal Consiglio d’istituto, di organizzare l’intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, è opportuno che anche i libri di testo adottati siano uguali tra gli indirizzi di studio e per classi parallele.
- **PROGETTAZIONE SULLA INTENSIFICAZIONE TECNOLOGICA** che prevede l’assegnazione a ciascuna classe della scuola secondaria di II grado della LIM(Lavagna interattiva multimediale), attraverso varie forme di autofinanziamento esterne alla scuola, cooperazione con le famiglie, contributi volontari di 30,00, ecc. (modalità di acquisto – locazione operativa, leasing, ecc...)
- **PROGETTO SCUOLA-Digitale AXIOS:** un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti . La comunicazione è garantita utilizzando il protocollo di protezione SSL Secure Socket Layer (SSL) è un protocollo di sicurezza supportato dai browser di maggiore diffusione;
- **LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE** dovrà privilegiare (il potenziamento e il recupero dell’educazione linguistica – Italiano e matematica, nel rispetto delle direttive INVALSI n. 74 e 75/2008e della Direttiva Ministeriale 113/2007 – recupero degli apprendimenti; latino, lingue straniere,);

- IL POTENZIAMENTO E IL RECUPERO delle lingue classiche: Latino, della matematica e delle scienze, nel rispetto delle direttive n. 74 e 75/2008 INVALSI e la Direttiva Ministeriale 113/2007 – recupero degli apprendimenti;
- IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE COMUNITARIE e delle attività linguistiche (progetto Trinity, Delf, Dele, etc sin dal primo biennio...)

Inoltre, LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE dovrà privilegiare:

il POTENZIAMENTO LINGUISTICO finalizzato alle certificazioni internazionali;

il POTENZIAMENTO delle capacità informatiche, con il conseguimento della Patente Europea ECDL;

il POTENZIAMENTO della L2 per gli alunni stranieri;

il POTENZIAMENTO della CITTADINANZA ATTIVA

- INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE “PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE “(sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l’innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli Assistenti tecnici, per l’innovazione digitale nell’amministrazione.
- I VIAGGI D’ISTRUZIONE, VACANZE STUDIO, scambi culturali, l’attività teatrale, le attività sportive, d’insieme, interculturale;
- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con l’Università, per l’Orientamento in uscita l’attività rivolta alle classi Quarte e quinte, nonché l’attività di preparazione ai test universitari per tutte le classi dei vari indirizzi);
- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli istituti secondari di I grado (“Un giorno da liceali”, Open Day, Accoglienza, Moduli formativi integrati),
- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli Enti di Formazione professionale, finalizzata al recupero della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo ecc.);
- La progettazione integrata con gli altri Enti istituzionali locali, Provinciali, Regionali, Nazionali, Europei;
- PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO, finalizzato alle attività di riorientamento, esami idoneità, esami integrativi, recupero delle carenze e dei debiti formativi, all’attribuzione del credito scolastico e formativo;
- FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: attivazione, nel rispetto della normativa vigente., appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva
- L’ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi “ Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell’interesse primario della scuola;
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno (disciplinata dall’art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento, e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;
 - I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d’Istituto;
 - Il conferimento di incarichi al personale interno dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati dal collegio docenti e da quanto previsto nel contratto integrativo d’Istituto;
 - L’organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d’Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche l’apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano;
- DETERMINAZIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO– “LO SCHOOL BONUS” erogazioni liberali che prevedono un credito d’imposta fino al 65% a favore del donatore da parte delle famiglie; a partire dall’a.s.2015/2016 l’importo del nuovo contributo vincolato da parte delle famiglie di €. 30.00 servirà per la dotazione alle classi di nuovi ed innovativi

strumenti didattici quali: le LIM, nuovi strumenti e attrezzature artistico –musicali, nuovi laboratori, spese di funzionamento didattico, manutenzione dei laboratori scientifici, linguistici, tecnologici, acquisto arredi laboratori, spese per esercitazioni nei laboratori e CONTRIBUTO ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI DEGLI ALUNNI, per l'innovazione tecnologica, per l'adeguamento edilizio, con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica e per la promozione e divulgazione informativa delle attività funzionali al POF.

➤ **LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:**

- la possibilità di rimodulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.
- garantire l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe ove possibile
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009'.
- Possibilità di apertura nei periodi estivi.
- Orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- Orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività con pausa didattica per recupero e/o approfondimento;
- Percorsi didattici personalizzati e individualizzati; PDP – PEI- PAI-
- Tempo flessibile
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- Adeguamenti del calendario scolastico, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.

➤ **NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE il Liceo promuoverà tutte quelle iniziative quali:**

COMUNICAZIONE PUBBLICA cioè l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:

a) Aggiornamento e potenziamento del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, filmati e lezioni in video conferenza per articolare e contestualizzare meglio le Unità didattiche e di apprendimento visibili da casa dalle famiglie, finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare.

b) Convegni, seminari, Open day, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

➤ **FORMULAZIONE AL COLLEGIO DOCENTI dei sopra citati Indirizzi generali, finalizzati all'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, A.S. 2016/2017, 2017/2018, 2018/2019.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Larissa Bollaci